

GUIDA GRATUITA

Il modello completo per far scrivere Claude nel tuo tono di voce

Le due parti del modello pronte da copiare, le regole di stile da scegliere e il test per capire se funziona

Perché i testi dell'AI suonano tutti uguali

Non è che Claude scrive male. È che nessuno gli ha mai spiegato come scrivi tu. Senza istruzioni, si inventa un tono qualunque: educato, un po' piatto, uguale per tutti. Il modello di questa guida risolve esattamente questo, in due parti.

Parte 1: l'esempio

DA COPIARE

Dagli un tuo testo vero come riferimento

Ecco un esempio di come scrivo: [incolla qui un tuo testo di almeno 100 parole, uno che ti rappresenta davvero] Analizza il tono, la lunghezza delle frasi, il vocabolario e la struttura. Usa tutto questo come riferimento per ogni testo che scrivi per me.

Scegli un testo che ti piace davvero, non il primo che trovi: Claude imparerà da quello.

Parte 2: le regole

DA COPIARE E ADATTARE

I divieti e le regole positive, scritti in modo verificabile

Regole obbligatorie: – Mai aprire con una domanda retorica – Niente elenchi, se non te li chiedo – Frasi di massimo 15 parole – Niente parole come: tuttavia, pertanto, dunque – Prima riga: un fatto o un'affermazione diretta, mai una domanda [sostituisci con le TUE regole: queste sono un esempio]

Il segreto è scrivere regole verificabili, non aggettivi: "frasi corte" è vago, "massimo 15 parole" si controlla.

Come scegliere le TUE regole

Se non sai da dove partire, falle trovare a Claude: incolla tre tuoi testi e chiedi "quali regole di stile seguo senza saperlo? Scrivimele come regole verificabili". Ne escono cose che non sapevi di fare: come apri, come chiudi, le parole che non usi mai.

Fai così

- ✓ Regole misurabili: numeri di parole, parole vietate precise, come aprire e chiudere
- ✓ Poche regole forti: 5-7, non 20
- ✓ Aggiorna le regole quando noti un tic nuovo nei testi generati

Evita

- ✗ Niente aggettivi vaghi: "professionale", "caldo", "accattivante" non sono regole
- ✗ Non incollare testi che non ti rappresentano (mail frettolose, testi scritti da altri)
- ✗ Non pretendere il tono perfetto alla prima: si affina in due o tre giri

Il test per capire se funziona

TRE CONTROLLI, DUE MINUTI

Prendi un testo scritto da Claude col modello e mettilo accanto al tuo esempio di partenza.

1. Le frasi hanno la stessa lunghezza media del tuo esempio?
2. Le parole che hai vietato sono sparite davvero?
3. Se non sapessi che è AI, lo riconosceresti come tuo?

Dove salvarlo (una volta per sempre)

Non riscrivere il modello a ogni chat. Apri Claude, crea un Progetto e incolla tutto il modello (esempio + regole) nelle istruzioni del Progetto. Da lì in poi, ogni chat dentro quel Progetto scrive nel tuo tono senza che tu dica niente.

Se scrivi per più voci

Un Progetto per voce: uno col tuo tono personale, uno per il tono del tuo cliente. Mai mischiare i due modelli nello stesso Progetto.

IL PASSO SUCCESSIVO

Ora Claude scrive come te. Il passo dopo è metterlo al lavoro sui testi che contano davvero.

Usi già qualche strumento AI, ma il lavoro vero lo fai ancora tu. Ho lanciato un affiancamento 1:1 per cambiare esattamente questo: costruito sul tuo lavoro, non sola teoria. Non lavoro con tutti: prima guardo il tuo caso e ti dico onestamente se posso aiutarti.

5 posti al mese. Il primo passo è una call gratuita con me, per capire dove perdi tempo.

Candidati all'affiancamento →

La voce resta tua

Claude impara il ritmo e le regole. Quello che dici, e il motivo per cui lo dici, non si delega.

[@lamarketer.ai](#)